

8 febbraio 2023 15:05

## Vita da cani. La lealtà dei xolos e la sacra storia della loro vita

di [Redazione](#)



Mezcal non è un normale animale domestico. Centinaia di anni fa il gruppo indigeno latinoamericano Nahuas, credeva che un cane senza pelo come lui, uno Xoloitzcuintle, fosse una creatura sacra in grado di guidare il suo padrone defunto attraverso gli inferi.

Diverse persone si sono incontrate nei giorni scorsi all'Antiguo Colegio de San Ildefonso a Città del Messico per un incontro con Mezcal e altri tre "Xolos", come questi cani snelli sono conosciuti localmente. I cani erano al museo di arte e cultura al fine di sensibilizzare sull'adozione responsabile dei cuccioli di Xolo e promuovere il significato della razza.

"Posso toccarlo?" ha chiesto una donna che lavora alla sicurezza per il museo, mentre avvicinava nervosamente la mano alla testa del cane

"Assolutamente! Ama essere accarezzato", ha detto Nemiliz Gutiérrez, che si è preso cura di lui per la giornata.

Sua sorella e proprietaria di Mezcal, Itzayani Gutiérrez, guida un progetto per promuovere la razza.

Esaminando antichi codici e documenti scritti dopo la conquista nel 1521, gli esperti hanno determinato la rilevanza religiosa dei cani tra le civiltà mesoamericane. Questo fatto non sfugge alle sorelle.

"Siamo privilegiati perché abbiamo tra noi alcuni preziosi gioielli della storia che sono un patrimonio culturale vivente", ha detto Itzayani, che possiede anche un giocoso Xolo di nome Pilón.

Gli esperti hanno scoperto che i Nahuas credevano che questi cani rappresentassero il dio, Xólotl, il fratello gemello della divinità Quetzalcóatl. Mentre quest'ultimo personificava la vita e la luce, il primo era un'effigie degli inferi e della morte. Lo Xolo, pensato per essere una creatura in grado di muoversi nell'oscurità, è stato concepito come una guida per l'anima del suo proprietario dopo la morte, ha scritto la storica Mercedes de la Garza in un articolo pubblicato dall'Università Nazionale Autonoma del Messico.

I siti di sepoltura trovati dagli archeologi nel Messico centrale mostrano i resti di uomini e cani che giacciono fianco a fianco, il che suggerisce che Xolos potrebbe essere stato sacrificato durante i riti funebri dei loro padroni. Si pensava che fosse un modo in cui i vivi potevano garantire che quando l'anima dei loro cari raggiungeva il fiume degli inferi, potesse ricongiungersi con il suo cane, montargli sulla schiena e attraversare insieme.

Nella lingua Nahuatl, "Xolo" significa "mostro", e sebbene ad alcuni non piaccia l'aspetto fisico di questi cani, molti li

trovano affascinanti. La pelle senza peli di Mezcal è scura come un'ombra. Quando viene toccato, si sente morbido e caldo. I suoi denti sono raramente visibili, poiché Xolos non abbaia molto. Di recente, ha posato per le foto come una star del cinema e ha chinato la testa verso i visitatori che volevano accarezzarlo.

Come i suoi predecessori, Mezcal non perde mai di vista Gutiérrez, che accarezza costantemente il cane amorevole.

"Gli Xolos sono leali per natura", ha detto Gutiérrez. "Se uno viene adottato da una famiglia, sceglierà un membro con cui restare".

La vicinanza tra Xoloitcuintles e i loro proprietari è stata notata anche dai Nahua, secondo gli esperti. Per compiacere gli dei, alcuni Xolo furono sacrificati per risparmiare la vita ai loro padroni.

I cani venivano uccisi in quelle cerimonie estraendo i loro cuori. Questo fatto li distingueva da qualsiasi altro animale offerto in sacrificio, scriveva De la Garza.

I cani fanno anche parte della cultura moderna in Messico e non solo. Almeno un paio di Xoloitcuintles possono essere visti nei dipinti di Frida Kahlo. Alcuni altri compaiono nei ritratti in cui l'artista ha posato con suo marito, il muralista messicano Diego Rivera. Il loro amore per questi animali domestici è stato condiviso dall'amica e collezionista d'arte Dolores Olmedo, la cui casa a Città del Messico è diventata un museo e fino a poco tempo fa si prendeva cura di alcuni Xolo a cui i visitatori potevano avvicinarsi.

Nel 2016, il sindaco della capitale ha conferito allo Xoloitcuintle un accredito di patrimonio culturale e un anno dopo, un affascinante Xolo di nome Dante, ha raggiunto la fama mondiale dopo la sua apparizione nel film d'animazione "Coco", che ritraeva le avventure di un ragazzo messicano attraverso gli inferi.

Tornate a San Ildefonso, le sorelle Gutiérrez sperano che più persone apprezzeranno il significato della razza e la aiuteranno a prosperare. Una volta pensato dagli esperti per essere diretto verso l'estinzione, Xolos può essere individuato nei quartieri dell'alta borghesia di Città del Messico. Nemiliz Gutiérrez ha detto che alcuni allevatori vendono i cani per oltre \$ 3.500.

Tuttavia, non tutti gli Xolo sono richiesti, specialmente la varietà con pelliccia.

"Quasi nessuno li vuole", ha detto Gutiérrez, la cui sorella lavora per trovare case di cura per tutti gli Xolo, indipendentemente dai loro cappotti. Attraverso questo processo, si divertono a condividere il significato storico della razza, quando Xolos incarnava un amore infinito che si credeva trascendesse la morte.

*(Maria Teresa Hernandez per Associated Press del 07/02/2023)* **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

**DONA ORA** (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)